

IL SABATO AL CINEMA: CAPOLAVORI DEL MUTO

Settimo cielo (Seventh heaven), 1929 di Frank Borzage

Accompagnamento musicale al pianoforte:
Enrico Camponovo, pianista



- CANVETTO LUGANESE
- Fondazione Diamante
-
- **cinema**
-
- **sabato 28 febbraio 2015**
- **ore 17.00**

Nel 1929 vengono attribuiti per la prima volta i premi Oscar e *Settimo cielo* ne vince ben tre: miglior regia (F. Borzage), miglior attrice protagonista (J. Gaynor) e miglior sceneggiatura non originale (B. Glazer). Questo film che ha segnato la storia del cinema, come *Aurora* di Friederich Murnau, dello stesso anno, al quale è spesso equiparato è tuttora una delle migliori espressioni cinematografiche sul tema dell'amore. Hervé Dumont, già direttore della Cinémathèque Suisse di Losanna, scrive "Affermare che *Settimo cielo* rappresenta una vetta del melodramma cinematografico è un pleonasmo".

Il film si apre con la didascalia "Per chi saprà scolarla, esiste una scala che dalle profondità porta in cima, dalle fognie alle stelle: è la scala del coraggio". È una parabola sulla speranza e sul coraggio, dal tono leggero e spensierato, nonostante la drammaticità dei temi affrontati, dalla violenza domestica alla guerra, dalla solitudine alla povertà.



Canvetto Luganese

via R. Simen 14b
CH - 6900 Lugano
t. +41 (0)91 910 18 90
f. +41 (0)91 910 18 99
canvetto@f-diamante.ch
www.f-diamante.ch

Frank Borzage:

Di padre italiano e madre svizzero-tedesca, Borzage esordisce come attore nel 1912 interpretando ruoli di cowboy e nel 1916 si cimenta come regista di western. Negli anni '20 e '30 è autore di film con i quali, forse meglio di ogni altro negli Stati Uniti, descrive in modo delicato e romantico l'essenza dei rapporti umani, sempre su un preciso sfondo sociale, quello dell'America a lui contemporanea. La sua fama di regista cresce negli Stati Uniti fino alla consacrazione del 1929 con *Settimo cielo*.